ľUnità

VENERDÌ 27 MARZO 2009 www.unita.it

Diario



GIOVANNI MARIA BELLU Vicedirettore gbellu@unita.it



## Filo rosso

## Maledette regole

Alcuni lettori non hanno condiviso la nostra scelta di ospitare in redazione il ministro Renato Brunetta. Opinione rispettabilissima, ma noi restiamo sulla nostra posizione. Anche perché gli avvenimenti successivi a quell'incontro l'hanno rafforzata. Martedì il ministro della Funzione pubblica, incalzato dalle domande della redazione de l'Unità, ha chiarito la concezione del mondo che è all'origine non solo dei problemi e dei fatti ai quali oggi dedichiamo la copertina e il «primo piano», ma anche del problema dei problemi: la tragedia del premier frainteso. Una tragedia nazionale e umana, un dramma «nazionalpersonale», che si riverbera su vicende apparentemente distanti tra loro.

Cosa ci ha detto il ministro Brunetta? «Siamo un paese che non sa rispettare le regole. Ma chi governa è tenuto al pragmatismo. A me piacerebbe rispettare le regole. Non ci riesco». Quest'affermazione - che altrove sarebbe stata seguita dalle istantanee dimissioni del suo autore - era funzionale a spiegare perché, davanti al caos in cui versa il patrimonio dell'ex lacp, il governo pensa di vendere le case popolari anziché fare in modo che ci vada a vivere solo chi ne ha diritto. Impossibile, ha chiarito Brunetta, quindi meglio liberarsene. È lo stesso schema logico del «piano casa»: siccome gli italiani sono portati per indole all'abuso edilizio, autorizziamolo. E dell'attacco al

Parlamento: il sistema di voto è complicato? Facciamo votare solo i capigruppo. Nel caso del testamento biologico lo schema funziona in senso inverso: siccome delle regolette bisogna comunque darle (stiamo pur sempre facendo una legge, cioè un sistema di regole) autorizziamo i destinatari (i medici) a non applicarle.

Ma purtroppo esiste un sistema di regole sovraordinato rispetto al diritto positivo. Quello che governa la comunicazione e il significato delle parole. Il premier lo vive con crescente insofferenza. Perché, nonostante i suoi mezzi di comunicazione facciano del loro meglio per edulcorare spropositi e nascondere contraddizioni, le persone di volta in volta chiamate in causa capiscono benissimo. E si irritano. Come è accaduto ieri a Gianfranco Fini (ma avantieri per il piano casa, un paio di mesi fa per l'Obama abbronzato, etc etc...). Non potendo abrogare le regole del linguaggio, né varare un «lodo vocabolario», il premier utilizza la sperimentata tecnica dell'aggiramento. Non discute le regole, ma la loro applicazione. La formula è: «Sono stato frainteso». In tutte le varianti conosciute. leri: «Casco dalle nuvo-

Gli operai, invece, cascano dalle impalcature. Le maledette regole della fisica che remano contro e che, come le regole del linguaggio, sono immodificabili. È invece possibile agire su quelle dell'impresa, per esempio rendendo meno severo il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro. Una normativa che ha determinato, tra il 2006 e il 2007, una diminuzione del 10 per cento degli incidenti mortali. Da 1341 a 1207: cioè 134 in meno. Basteranno questi dati a convincere il governo a tornare sui suoi passi? O la prossima frontiera del miracolo italiano è l'abolizione delle regole dell'aritmetica?

## **Oggi nel giornale**

PAG. 10-11 ITALIA

Premier, attacco al Parlamento nuovo scontro con Fini



PAG. 24-25 MONDO

Obama risponde dal web all'America della recessione



PAG. 28-30 DOSSIER

Sopravvivere alla crisi: la «depressione» diventa solidale



PAG. 35 ECONOMIA

Extrabanca, il credito per gli immigrati

PAG. 32-33 ECONOMIA

Confindustria, allarme disoccupati

PAG. 25 MONDO

Singapore: è legge la vendita di organi

PAG. 22-23 CONVERSANDO CON

Dall'inferno degli atenei italiani a Oxford

PAG. 40-41 CULTURE

La nuova musica di Pino, Gianna e Zero

## l'Unità www.unita.it Abbonamenti Postale consegna giornaliera a domicilio Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola Versamento sul C/C postale n' 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban ITZ5 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLITRR) Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per 7gg/Italia Annuale **296** euro sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered **254** euro 7gg/estero 1.150 euro 6gg/Italia via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) Postali e coupon Semestrale Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 Semestrale 7gg/Italia **153** euro dal lunedì al venerdì, ore 9-14 **581** euro 7gg/estero abbonamenti@unita.it 6gg/Italia 131 euro